

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

F69 BASE GREY BAC 707 - M9001

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : F69 BASE GREY BAC 707 - M9001
SDS code : 21069000B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|--|
| Vernice. Uso professionale Uso industriale |
| Usi da evitare |
| Tutti gli altri usi |

Uso del Prodotto : Two component coating for interior use.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MAPAERO SAS
10, Avenue de la Rijole CS30098
09103 PAMIERS Cedex
France

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : PSRA_PAMIERS@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 02 6610 1029

Fornitore

Numero di telefono : +33 (0)5 34 01 34 01
+33 (0)5 61 60 23 30

Orario di operatività :

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
STOT SE 3, H335
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 2, H411

Data di edizione/Data di revisione : 9-12-2022

Versione : 2

Data dell'edizione precedente : 1-11-2022

1/20

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Attenzione

Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

Reazione

: Raccogliere il materiale fuoriuscito. IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Conservazione

: Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: Butan-2-olo
ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica

Elementi supplementari dell'etichetta

: Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|---|-----------|--|---|----------------|
| butan-2-olo | REACH #: 01-2119475146-36 CE: 201-158-5 Numero CAS: 78-92-2 | ≥20 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 | - | [1] |
| terfenile, idrogenato | REACH #: 01-2119488183-33 CE: 262-967-7 Numero CAS: 61788-32-7 | ≥3 - ≤5 | Aquatic Chronic 2, H411 | - | [1] [2] [3] |
| ossido di zinco | REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7 | ≥1 - ≤3 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |
| ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica | CE: 292-588-2 Numero CAS: 90640-67-8 | ≥1 - ≤3 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg | [1] |
| propilidintrimetanolo | CE: 201-074-9 Numero CAS: 77-99-6 | ≤0.3 | Repr. 2, H361 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | - | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica. Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di fosforo
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antisintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antisintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c | 5000 tonne | 50000 tonne |
| E2 | 200 tonne | 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|---|
| terfenile, idrogenato | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Breve Termine: 5 ppm 15 minuti. Breve Termine: 48 mg/m ³ 15 minuti. 8 ore: 2 ppm 8 ore. 8 ore: 19 mg/m ³ 8 ore. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti | |
|-------------------------------|-----------------------|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|--|-----------|
| butan-2-olo | DNEL | A lungo termine Per via orale | 15 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 203 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 213 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 405 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | terfenile, idrogenato | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2.01 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.622 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.358 mg/ m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.222 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.074 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via orale | 74 µg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.222 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.358 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.622 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | A lungo termine | 2.01 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | | |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|--|------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
| ossido di zinco | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.5 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.83 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 2.5 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 83 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.096 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.14 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| propilidintrimetanolo | DNEL | Per via orale A lungo termine | 0.54 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.34 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 0.34 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.58 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.94 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 3.3 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|--------------------------------------|----------------|-----------------------------|
| terfenile, idrogenato | Acqua fresca | 2 µg/l | Fattori di valutazione |
| | Acqua di mare | 0.2 µg/l | Fattori di valutazione |
| | Impianto trattamento acque reflue | 10.3 mg/l | Fattori di valutazione |
| | Sedimento di acqua corrente | 63.2 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | Sedimento di acqua marina | 6.32 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | Suolo | 12.6 mg/kg dwt | Ripartizione all'equilibrio |
| | Avvelenamento secondario | 2.22 mg/kg | Fattori di valutazione |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Grigio.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--|---|
| Punto di fusione/punto di congelamento | : Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : Non disponibile. |
| Infiammabilità | : Non disponibile. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | : Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità | : <input checked="" type="checkbox"/> Vaso chiuso: 25°C (77°F) [Pensky-Martens] |
| Temperatura di autoaccensione | : |

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|---|-----------|---------------|---------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> nafta (petrolio), pesante idrodesolforata | 280 a 470 | 536 a 878 | |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | 280 a 470 | 536 a 878 | |
| rame [29H,31H-ftalocianinato(2-)-N29,N30,N31,N32] | 356 | 672.8 | EU A.16 |
| propan-1,2-diolo | 371 | 699.8 | |
| decametilciclopentasilossano | 372 | 701.6 | ASTM E 659-78 |
| terfenile, idrogenato | 374 | 705.2 | |
| butan-2-olo | 377 | 710.6 | |
| 2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo | 382 | 719.6 | EU A.15 |
| ottametilciclotetrasilossano | 384 a 387 | 723.2 a 728.6 | ASTM E 659 |
| fosfito di trifenile | >400 | >752 | EU A.15 |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| pH | : <input checked="" type="checkbox"/> Non disponibile. [DIN EN 1262] |
| Viscosità | : <input checked="" type="checkbox"/> Cinematico (temperatura ambiente): 364 mm ² /s [DIN EN ISO 3219] Cinematico (40°C): 101 mm ² /s [DIN EN ISO 3219] |
| Solubilità (le solubilità) | : |

| Mezzo | Risultato |
|--|------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> acqua fredda | Non solubile [OESO (TG 105)] |

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore :

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|---|-----------------------------|----------|----------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| <input checked="" type="checkbox"/> butan-2-olo | 12.75 | 1.7 | | | | |
| ottametilciclotetrasilossano | 0.99 | 0.13 | | | | |
| decametilciclopentasilossano | 0.25 | 0.033 | | | | |
| propan-1,2-diolo | 0.15 | 0.02 | EU A.4 | | | |
| idrossido di alluminio | <0.075 | <0.01 | | | | |
| 2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo | 0.056 | 0.0075 | EU A.4 | | | |
| ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica | 0.0026 | 0.00035 | OECD 104 | | | |
| fosfito di trifenile | 0.00052 | 0.000069 | EU A.4 | | | |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | | | | | | |
|---|---|---|-----------------------|--|--|--|
| terfenile, idrogenato | 0 | 0 | EPA OPPTS 830.7950 | | | |
| Volatile, harmless liquid, n.o.s. | 0 | 0 | | | | |
| propilidintrimetanolo | 0 | 0 | | | | |
| rame [29H,31H-ftalocianinato(2-)-N29,N30,N31,N32] | 0 | 0 | EU A.4 | | | |

Densità : 1.511 g/cm³ [DIN EN ISO 2811-1]

Densità di vapore : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-----------------------------------|----------------------------|-----------------------|-------------------------|-------------|
| butan-2-olo | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 8000 ppm | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 48500 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Intraperitoneale | Porcellino d'India | 1067 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Topo | 771 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Coniglio | 277 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Ratto | 1193 mg/kg | - |
| | DL50 Intravenoso | Topo | 764 mg/kg | - |
| | DL50 Intravenoso | Ratto | 138 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Coniglio | 4893 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Coniglio | 4890 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 2193 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 2054 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 12500 mg/kg | - |
| terfenile, idrogenato | | | | |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | | | | |
|-----------------------|-----------------------|-------|--------------|---|
| ossido di zinco | DL50 Per via orale | Ratto | 17500 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >24000 mg/kg | - |
| propilidintrimetanolo | DL50 Per via orale | Ratto | >10000 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Ratto | 240 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 7950 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 13700 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 14000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 14100 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 14000 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-----------------------------------|-------------------------------|----------|-----------|---------------|--------------|
| butan-2-olo ossido di zinco | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 0.1 MI | - |
| | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| butan-2-olo | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| | Categoria 3 | | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

| | |
|-------------------------------|--|
| Contatto con gli occhi | : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore |
| Per inalazione | : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza |
| Contatto con la pelle | : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore |
| Ingestione | : Nessun dato specifico. |

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Potenziati effetti immediati | : Non disponibile. |
| Potenziati effetti ritardati | : Non disponibile. |

Esposizione a lungo termine

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Potenziati effetti immediati | : Non disponibile. |
| Potenziati effetti ritardati | : Non disponibile. |

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Conclusione/Riepilogo | : Non disponibile. |
| Generali | : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi. |
| Cancerogenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Tossicità per la riproduzione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|---|--|-------------|
| butan-2-olo ossido di zinco | Acuto EC50 4227 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 3670000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Acuto EC50 1 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 48 ore |
| | Acuto EC50 0.622 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 48 ore |
| | Acuto EC50 0.481 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 1.25 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 98 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 3.969 mg/l Acqua fresca | Pesce - Danio rerio - Adulto | 96 ore |
| | Acuto CL50 2.525 mg/l Acqua fresca | Pesce - Danio rerio - Adulto | 96 ore |
| | Acuto CL50 1.1 ppm Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss | 96 ore |
| propilidintrimetanolo | Acuto CL50 2246000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas - Neonato | 96 ore |
| | Acuto EC50 13000000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 14400000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Cyprinodon variegatus | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|-------|------------|
| butan-2-olo | 0.61 | - | bassa |
| terfenile, idrogenato | - | 5200 | alta |
| ossido di zinco | - | 28960 | alta |
| ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica | -2.65 | - | bassa |
| propilidintrimetanolo | -0.47 | <1 | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

| Nome del prodotto/ ingrediente | PBT | P | B | T | vPvB | vP | vB |
|---|-----|-----|-----|----|------------------------|-------------|-------------|
| butan-2-olo terfenile, idrogenato | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| | No | N/A | Sì | No | SVHC (Raccomandato) | Specificato | Specificato |
| ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica propilidintrimetanolo | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| | No | N/A | No | Sì | No | N/A | No |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| EWC 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | IMDG | IATA |
|---|---------|--|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | PITTURE | PITTURE | PAINT |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 | 3 | 3 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Si. | Marine Pollutant(s): terfenile, idrogenato, ossido di zinco | Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required. |

Informazioni supplementari

ADR/RID

: **Eccezione dei liquidi viscosi** Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.2.3.1.5.2.
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

IMDG

: **Programmi per l'Emergenza F-E, _S-E_**
Eccezione dei liquidi viscosi Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.3.2.5.
Gruppo di segregazione Codice IMDG Non applicabile

IATA

: The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

| Proprietà intrinseca | Denominazione componente | Stato | Numero di riferimento | Data di revisione |
|---|--------------------------|--------------|-----------------------|-------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> PvB | terfenile, idrogenato | Raccomandato | ED/71/2019 | 4/14/2021 |

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
**in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi**

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto.
Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

**COV per miscele pronte
all'uso** : Non disponibile.

**Emissioni industriali
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua** : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P5c E2 |

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti


Non nell'elenco.

Inventario

Unione economica euroasiatica :  **Inventario della Federazione Russa:** Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.


SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
|  Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------|--|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H361 | Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Data di edizione/Data di revisione : 9-12-2022 **Versione** : 2

Data dell'edizione precedente : 1-11-2022

19/20

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|-------------------|--|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Repr. 2 | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 |
| Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 9 Dicembre 2022

Data di edizione/ Data di revisione : 9 Dicembre 2022

Data dell'edizione precedente : 1 Novembre 2022

Versione : 2

Unique ID :

Avviso per il lettore

SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.